



COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia

Via Valle, 4
27010 Valle Salimbene
e-mail protocollo@comune.vallesalimbene.pv.it
PEC . staff @ pec.vallesalimbene.org

Tel. 0382485036
Fax. 0382587081
C.F.00466530185

DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 4 febbraio 2026

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 1, comma 7, della citata L. 190/2012, che prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), precisando che, negli enti locali, tale figura è individuata di norma nel Segretario comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATI altresì i commi 8, 9 e 10 del medesimo articolo 1 della L. 190/2012, che attribuiscono al RPCT, tra l'altro, il compito di:

- elaborare la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, da sottoporre all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, proponendo eventuali modifiche in caso di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici esposti a maggior rischio corruttivo;
- individuare il personale da inserire in percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

RILEVATO che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 7, della L. 190/2012, l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza compete all'organo di indirizzo politico;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

RICHIAMATO l'articolo 43 del D.Lgs. 33/2013, a norma del quale, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 190/2012, svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della trasparenza, con il compito, tra l'altro, di:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nell'ambito del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico, anche generalizzato, sulla base di quanto stabilito dal medesimo decreto;
- segnalare al vertice politico dell'amministrazione, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 1 in pari data con il quale si è proceduto alla nomina del Segretario comunale reggente nella persona del dott. Massimo Barile;

VISTE le circolari n. 1 del 25 gennaio 2013 e n. 2 del 19 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, con le quali sono state fornite indicazioni in ordine agli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, nonché ai fini dell'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza contenute nel D.Lgs. 33/2013;

VISTA la delibera n. 15/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), che ha individuato nel Sindaco l'organo di indirizzo politico competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali;

VISTO tutto quanto sopra;

RITENUTO opportuno e conforme alle previsioni normative attribuire al Segretario comunale, dott. Massimo Barile, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO lo Statuto comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

D E C R E T A

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di questo Comune il Segretario comunale dott. Massimo Barile;
2. di dare atto che la presente nomina ha durata coincidente con quella dell'incarico di Segretario comunale presso il medesimo Ente, salva diversa e motivata determinazione dell'organo di indirizzo politico, nel rispetto della vigente normativa in materia;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione «Altri contenuti - Prevenzione della corruzione», nonché nella sezione dedicata all'Organizzazione - Titolari di incarichi dirigenziali;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al dott. Massimo Barile, ai responsabili di servizio, all'Organismo indipendente di valutazione (ove costituito) e all'Ufficio personale per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Ing Matteo Canato